



Associazione Vittime del Salvemini – 6 dicembre 1990

## **Centro per le Vittime**

**DISTRETTO RENO, LAVINO, SAMOGGIA**

**Casa della Solidarietà**

**Via del Fanciullo n. 6 - 40033 Casalecchio di Reno**

**Tel. e Fax 051/6132162**

**centrovittime@gmail.com [www.casalecchionet.it/centrovittime](http://www.casalecchionet.it/centrovittime)**

Casalecchio di Reno, 4 febbraio 2019

## **RELAZIONE ATTIVITA' 2018**

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Nel corso del 2018 sono stati raggiunti vari traguardi nel merito delle iniziative di contrasto alle povertà. Il Centro per le Vittime, in particolare, si è adoperato per realizzare una rete sempre più organica dei diversi soggetti che, a vario titolo, si sono dati il compito di intervenire a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà economica.

Ne sono esempio l'avvio dell'**Emporio solidale** e del **Progetto di rete sulle vulnerabilità** finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero del Lavoro. Nel primo caso il Centro sta di fatto gestendo gran parte dell'attività di relazione con l'utenza; nel secondo ha assunto il ruolo di capofila dei vari soggetti associativi che hanno aderito al bando.

L'insieme della progettualità, che unisce gli aspetti dell'attività ordinaria con quella straordinaria, permette per la prima volta di approfondire anche le **tematiche legate al lavoro**, cercando quindi di andare a rimuovere le cause delle difficoltà, non limitandosi alla loro gestione.

Sta prendendo concretezza, in altri termini, quel coordinamento di forze, associative e istituzionali, in grado di affrontare a 360 gradi il problema delle povertà coinvolgendone le vittime in un percorso che le vede protagoniste del proprio riscatto e parte di un progetto condiviso.

Nella pratica e tenendo conto delle richieste e delle aspirazioni delle persone coinvolte, si promuoveranno, tra l'altro, corsi di formazione sia alle diverse professioni che a percorsi di auto-imprenditorialità. Il tutto, partendo dagli utenti dell'Emporio solidale, sarà esteso a quelli del Centro per le Vittime, dei Servizi sociali, delle Associazioni coinvolte

Per quanto riguarda gli interventi diretti alla gestione delle problematiche emergenti, nell'ambito delle attività di tutoraggio rimangono sempre molto presenti gli interventi relativi al **rientro dalle situazioni debitorie, sia pubbliche che private**, a cominciare dal problema della morosità abitativa, sia privata che pubblica.

Di quest'ultima tratteremo dettagliatamente in seguito.

## ATTIVITA' ORDINARIA DI SPORTELLO E CONSULENZA

Il 2018 è stato un anno di forte incremento per quanto riguarda i nuovi accessi (**598**) che si sono aggiunti alla situazione di continuità con gli anni precedenti. Le giornate di apertura sono state **222**, con la presenza minima di 2 operatori per 7 ore giornaliere.

Per quanto riguarda la tipologia dell'utenza si rileva un andamento costante agli anni precedenti per quanto riguarda il rapporto tra uomini e donne; l'enorme incremento percentuale dei casi che riguardano l'insieme della famiglia è senza dubbio determinato dagli interventi relativi alla morosità abitativa. Dato che a questi ultimi non è possibile assegnare un'età anagrafica, l'incidenza delle fasce di età va estrapolata senza tenere conto di questa casistica e ne deriva una sostanziale continuità.

Rispetto alla nazionalità dei nuovi utenti, va rilevato un **deciso incremento dei nuclei di provenienza estera** rispetto a quelli italiani. L'utenza di origine straniera, quasi tutta extracomunitaria, arriva infatti a un quarto del numero complessivo di nuovi contatti rispetto al 18% dell'anno precedente.

In merito alla residenza, si rileva un certo calo dei casalecchiesi (dal 56 al 43%) a favore dei residenti degli altri Comuni dell'Unione, particolarmente di Sasso Marconi che raddoppia la percentuale dal 10 al 20%. In termini assoluti, comunque, tutti e 5 i Comuni contribuiscono al forte incremento numerico.

Il picco degli interventi sulla morosità relativa alla residenza pubblica determina, allo stesso tempo, un'impennata degli interventi mediati direttamente dai Servizi Pubblici: il 50% dei casi si apre con la presentazione diretta del problema e dell'utente da parte dell'assistente sociale; si arriva al 64% dei casi considerando anche le persone e i nuclei familiari che vengono semplicemente indirizzati al centro.

Entrando nel merito della casistica, **rimangono costanti, in termini assoluti, i reati contro la persona, soprattutto maltrattamenti di genere e molestie, in calo quelli contro il patrimonio.**

Pochi scostamenti per quanto riguarda i problemi relativi ai consumi, le prestazioni professionali e i conflitti con la Pubblica Amministrazione; un'impennata, invece, nel campo dei disagi sociali ed economici, determinata dall'inserimento specifico nei dati statistici degli interventi sulle morosità.

Per quanto attiene le modalità d'intervento, si registra un ovvio **incremento dei casi di consulenza e tutoraggio economico** (legata al piano di rientro ACER e alle situazioni debitorie di vario genere). Rimane **importante il dato sulle consulenze legali; in crescita le consulenze di tipo psicologico**, cui si accompagnano i progetti d'intervento formativo e preventivo nelle scuole del territorio sul tema dell'educazione di genere e del bullismo.

Detto dell'**Emporio solidale**, dei **Progetti di rete** legati al bando regionale di cui si forniranno i dati conclusivi nella relazione sul 2019, è opportuno soffermarsi su altre specifiche iniziative che impegnano il Centro sotto l'aspetto delle risorse sia umane che economiche.

## INTERVENTI DI EMERGENZA

Sempre più spesso accade di essere chiamati ad intervenire per emergenze che richiedono una tempestività non sempre praticabile dall'Ente Pubblico. I casi più ricorrenti hanno riguardato:

- **Iscrizione a corsi professionali**
- **Pagamento di RCA per non perdere occasioni di lavoro**
- **Acquisto di libri scolastici**
- **Acquisto di biglietti e abbonamenti di trasporto**
- **Interventi su morosità e ripristino utenze**
- **Richieste di rateizzazioni con copertura di acconti**
- **Versamenti per saldo e stralcio di debiti privati**

Di volta in volta, a seconda del caso specifico, gli importi anticipati vengono integralmente o parzialmente rimborsati dal Servizio; la parte rimanente viene coperta con piccoli accantonamenti contabili realizzati con avanzi degli anni precedenti.

È un dato di fatto che questo tipo d'intervento risulta molto utile e pratico in tutti quei casi in cui l'immediatezza d'intervento è fondamentale per evitare conseguenze più gravi e costose.

## PRESTITI SULL'ONORE

E' evidente che nei casi precedenti potrebbe risultare utile il ricorso al prestito sull'onore, ma questo implica, allo stato attuale, il rifinanziamento dello stesso.

A fine anno, infatti, la disponibilità era di appena 544,26 €, abbondantemente superata con gli oltre 4.000 euro già erogati per emergenze d'inizio anno.

Nel corso del 2018, comunque, pur ridotti ad attività marginale, sono stati **erogati 5 nuovi prestiti per un totale di € 5.193,41** euro, incassando rientri per 2.951,43 euro.

Nel complesso, il numero dei prestiti tuttora aperti risulta di **95** per un totale di **94.455,74 €**.

## PROGETTO RECUPERO MOROSITA' ACER

Nel corso del 2018, il progetto è stato progressivamente esteso agli altri Comuni dell'Unione, mentre per quanto riguarda la realtà casalecchiese ha cominciato a produrre effetti molto significativi anche sul piano strettamente economico. Rimandando alla precedente relazione l'illustrazione dettagliata del progetto, si ribadisce che scopo primario del Centro è quello di salvaguardare la sicurezza delle Famiglie, sostenerle in una logica di rispetto della legalità, favorirne il recupero ad una piena autonomia finanziaria. Non di meno anche l'attenzione per la finanza pubblica è considerevole e, a fine 2018, ricordando che il confronto tra Casalecchio e gli altri Comuni deve tenere conto di una tempistica molto differenziata, questi sono i risultati:

COMUNE	N°	MOROSITA' (1)	RECUPERO (2)	AFFITTI (3)
Casalecchio di Reno	63	333.895,88	47.437,93	82.543,03
Sasso Marconi	12	70.261,20	746,02	2.409,93
Valsamoggia	14	42.688,85	4.427,56	10.046,76
Zola Predosa	6	24.219,05	1.910,88	4.560,28
<b>TOTALE al 31/12</b>	<b>95</b>	<b>471.064,98</b>	<b>54.522,39</b>	<b>99.560,00</b>

(1) Importo totale affrontato

(2) Rate già incassate

(3) Affitti correnti ripresi a pagare

## RENDICONTO ECONOMICO

Lo schema seguente mette in evidenza l'utilizzo del contributo pubblico, previsto nella convenzione con ASC Insieme. Come prevede la nuova normativa, **il rendiconto è già stato pubblicato nel sito dell'Associazione**; il bilancio completo dell'Associazione "Vittime del Salvemini – 6 dicembre 1990" sarà a disposizione dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale dei Soci prevista per il prossimo 17 aprile.

### BILANCIO 2018

<b>VOCI DI SPESA PROGETTO: "CENTRO PER LE VITTIME"</b>	
Arredamento e attrezzature	7,98
Software	270,42
Manutenzioni	146,40
Spese gestione ufficio	690,00
Utenze telefoniche	390,11
Spese fotocopiatore e stampa	1.571,44
Spese postali	347,60
Servizi professionali	317,20
Cancelleria	695,03
Assicurazioni	953,83
Rimborsi spese	646,30
Collaborazioni	11.006,88
Eventi, iniziative	446,27
Oneri bancari	260,54
<b>Totale COSTI</b>	<b>17.750,00</b>

A fronte del resoconto contabile, tentiamo anche di valutare un attendibile **Bilancio Sociale** relativo all'attività del Centro per le Vittime:

1. Presenza dei volontari allo sportello, 14 ore per 222 giorni a 10 € / h (Accoglienza, Tutoraggio, Gestione prestiti e morosità)	€	31.080
2. Rientri dal Progetto Morosità ACER nel 2018	“	154.082
3. Percorsi di sostegno psicologico, 24 ore a 100 € (Attività di gruppo e colloqui individuali)	“	2.400
4. Progetti di formazione nelle Scuole, sull'Educazione di genere e Prevenzione dal bullismo, 44 + 11 ore su 12 classi a 100 € (Incontri con le classi, progettazione e organizzazione)	“	5.500
5. Consulenza legale, 33 ore a 100 €	“	3.300
6. Consulenza servizio consumatori (come da convenzione)	“	4.000
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>200.362</b>

**Nel presentare questa relazione, si conferma come sempre la disponibilità a chiarire e approfondire qualsivoglia aspetto del documento nelle sedi che si ritenessero più appropriate.**

*Gianni Devani*  
(Coordinatore Centro per le Vittime)